

CHINNICI: DISCUTEREMO SUL DA FARSI CON I SINDACATI

Il Cga: 30 giorni di tempo per emanare l'atto di indirizzo per la vicedirigenza

PALERMO. Come è noto, il Consiglio di giustizia amministrativa presso la Regione Siciliana, in sede giurisdizionale (presidente Riccardo Virgilio) ha condannato la Regione per la sua condotta a proposito della vicenda contrattuale dei vicedirenti. Ora ha depositato la sentenza con cui si fa obbligo alla Regione di emanare entro trenta giorni l'atto di indirizzo all'Aran Sicilia per la definizione, mediante contrattazione collettiva, dell'area separata della vicedirigenza prevista dall'articolo 17 bis del decreto legislativo 165 del 2001 che trova immediata applicazione nel sistema normativo siciliano.

I sindacati Cobas-Codir avvertono che in mancanza dell'esecuzione della citata sentenza entro

trenta giorni, l'assessore alla Funzione pubblica, Caterina Chinnici, dovrà svolgere il ruolo di commissario ad acta per l'esecuzione del dispositivo giudiziario.

E Chinnici precisa: «Al giudizio di ottemperanza dovremo sicuramente dare seguito, perché le sentenze si applicano. Dobbiamo, però, insieme ai sindacati, trovare un percorso che sia compatibile, da un lato, con il buon andamento della pubblica amministrazione e, dall'altro, con l'aspettativa, dei potenziali beneficiari, di ricoprire il ruolo di vice dirigente». E, a questo proposito, comunica: «Nei prossimi giorni convocheremo i sindacati per iniziare a discutere sul da farsi».

Intanto, nella nota sindacale Cobas-Codir si rileva che l'Area separata della vicedirigenza, come previsto dalla normativa dello Stato, va istituita con apposito contratto di lavoro separato tra il comparto non diri-

genziale e la dirigenza regionale e nella quale dovranno confluire i funzionari direttivi in possesso di determinati requisiti da definire, appunto, con la contrattazione collettiva tra l'Aran Sicilia e le organizzazioni sindacali.

«Esprimiamo grande soddisfazione – dichiarano Dario Matranga e Marcello Minio, segretari generali del Cobas-Codir – per questa ennesima sentenza che dà ragione alle nostre battaglie sindacali di questi ultimi anni e che, oltre a sancire la professionalità dei funzionari direttivi della Regione Siciliana, apre prospettive di carriera per tutti gli altri dipendenti».

«Il Consiglio di giustizia amministrativa presso la Regione Siciliana – continuano Minio e Matranga – conferma, quindi, la precedente sentenza 488/09 che già obbligava la Regione Siciliana ad istituire immediatamente l'Area della vicedirigenza, ma sulla quale il governo regionale aveva assunto un inspiegabile atteggiamento dilatorio che ha causato ulteriori contenziosi tra dipendenti ed Amministrazione».

«A seguito di questa nuova sentenza – concludono i segretari generali del Cobas-Codir – chiediamo all'assessore al personale Caterina Chinnici di farsi garante dei diritti del personale come conclamato dalla Magistratura amministrativa e del lavoro».

G.C.